



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
Programma “Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL”

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5
“Inclusione e coesione”, Componente 1 “ Politiche per il
Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e
Formazione”, finanziato dall’Unione europea – Next
Generation EU**

**Avviso pubblico per la raccolta di candidature finalizzate alla
costituzione di un elenco di Autoscuole autorizzate alla
realizzazione dei corsi di formazione propedeutici al
conseguimento delle patenti C+CQC e D+CQC - Percorso 3 -
Riqualificazione (Reskilling)**

**Piano Attuativo della Regione Umbria (PAR)
(DGR n. 149 del 25 febbraio 2022)**

SEZIONE 1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE	4
SEZIONE 2. RIFERIMENTI NORMATIVI	7
SEZIONE 3. DEFINIZIONI	11
SEZIONE 4. DOTAZIONE FINANZIARIA	13
SEZIONE 5. BENEFICIARI	14
5.1 Beneficiari	14
SEZIONE 6. SOGGETTI REALIZZATORI AMMISSIBILI E CARATTERISTICHE DEI PERCORSI FORMATIVI	14
6.1 Condizioni per la selezione dei soggetti realizzatori	14
6.2 CARATTERISTICHE SPECIFICHE DELLE PROPOSTE FORMATIVE	15
LA CANDIDATURA DEVE PREVEDERE OBBLIGATORIAMENTE L’IMPEGNO A REALIZZARE DUE DISTINTI PERCORSI FORMATIVI:	15
6.3 VINCOLI CONCERNENTI LO SVOLGIMENTO/REALIZZAZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI.....	15
Numero allievi. Il numero minimo di allievi per ciascuna edizione dei percorsi è pari a 5 (cinque); il numero massimo è pari a 10 (dieci).....	15
6.4. Costi della formazione	15
SEZIONE 7 – CRITERI PER LA COSTITUZIONE DELL’ELENCO - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE - AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE	16
7.1 Criteri di costituzione dell’elenco	16
7.2 Domanda di candidatura.....	16
7.3 Termini e modalità di presentazione	17
7.4 Criteri di ammissibilità e costituzione dell’elenco	17
SEZIONE 8. MODALITÀ DI GESTIONE E RENDICONTAZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI – RICONOSCIMENTO DEI COSTI	17
8.1 Modalità di gestione e rendicontazione dei percorsi formativi.....	17
8.2 Condizioni per il riconoscimento dei costi della formazione e riduzioni del finanziamento	19
SEZIONE 9. OBBLIGHI DEI SOGGETTI REALIZZATORI	19
SEZIONE 10 - MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI	19
SEZIONE 11 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE	19
SEZIONE 12. MODIFICHE DELL’AVVISO	20
SEZIONE 13 - MODIFICHE/VARIAZIONI DEL PROGETTO	20
SEZIONE 14. RESPONSABILE DELL’AVVISO	20
SEZIONE 15. TUTELA DELLA PRIVACY	20
SEZIONE 16. MECCANISMI SANZIONATORI	20

SEZIONE 17. POTERE SOSTITUTIVO.....	20
SEZIONE 18. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE.....	20
SEZIONE 19. RINVIO.....	21
SEZIONE 20. ALLEGATI.....	21

SEZIONE 1. Finalità e Ambito di applicazione

Quadro generale e ambito di applicazione

Il presente Avviso Pubblico è emanato in attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) (Decreto del 5 Novembre 2021-All.A), che costituisce l'azione di riforma del sistema delle politiche attive del lavoro di cui alla Missione 5, Componente 1, tipologia "riforma", intervento "1.1 Politiche attive del lavoro e formazione" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) da considerarsi in una logica integrata ed in sinergia con il Piano Straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego (CPI) volto a rinnovare la rete dei servizi per il lavoro, migliorare l'integrazione dei sistemi informativi e in generale, aumentare la prossimità dei cittadini e l'erogazione degli interventi personalizzati.

La centralità di questa missione sono le politiche di sostegno all'occupazione: formazione e riqualificazione dei lavoratori, nonché attenzione alla qualità dei posti di lavoro creati per accompagnare la modernizzazione del sistema economico del Paese e la transizione verso un'economia sostenibile e digitale.

La finalità è, dunque, quella di accompagnare la trasformazione del mercato del lavoro con un modello di interventi flessibili rispondenti alle esigenze di ciascun destinatario, in grado di facilitare le transizioni occupazionali e migliorare l'occupabilità, innalzando le competenze. Il Programma GOL, si affianca, inoltre, al Piano Strategico nazionale sulle Nuove Competenze.

Elemento costitutivo della riforma, da cui dipendono i finanziamenti dell'Unione Europea (UE), è la definizione di *milestone* e *target* intesi come traguardi quali e quantitativi da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR e che rappresentano gli impegni concordati con l'UE o a livello nazionale e sono i seguenti:

- Milestone 1: entrata in vigore dei decreti interministeriali per l'approvazione di GOL e Piano Nuove Competenze entro il 2021;
- Milestone 2: adozione di Piani regionali per la piena attuazione di GOL e raggiungimento di almeno il 10% dei beneficiari complessivi entro il 2022;
- Target 1: almeno 3 milioni di beneficiari di GOL entro il 2025. Di questi, almeno il 75% dovranno essere donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani under 30, lavoratori over 55;
- Target 2: almeno 800 mila dei suindicati 3 milioni dovranno essere coinvolti in attività di formazione, di cui 300 mila per il rafforzamento delle competenze digitali;
- Target 3: almeno l'80% dei CPI in ogni regione entro il 2025 rispetta gli standard definiti quali livelli essenziali in GOL.

Con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 5 novembre 2021, è stato, di fatto, raggiunto il primo milestone con l'adozione del Programma Nazionale GOL ove è previsto che le Regioni e le Province autonome adottino un Piano regionale per l'attuazione di GOL, previa valutazione di coerenza con il Programma nazionale da parte dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL), con cui è definita la strategia regionale di implementazione delle azioni previste nel Programma.

Il Programma nazionale GOL di durata quinquennale (2021-2025) ha assegnato, per il 2022, all'Umbria 11.264.000,00 euro di risorse all'intervento M5C1 "1.1 Politiche attive del lavoro e formazione" del PNRR, a cui si aggiungono ulteriori 665.000,00 euro afferenti al Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale, specificatamente previsto per la realizzazione di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale (con riduzione oraria superiore al 30%) e per i percettori di NASPI.

I destinatari ovvero i beneficiari del Programma GOL sono i percettori di ammortizzatori sociali in costanza e in assenza di rapporto di lavoro (NASPI e DIS-COLL), i percettori di reddito di cittadinanza, i lavoratori fragili o vulnerabili (giovani NEET con meno di 30 anni), donne in condizioni di svantaggio,

persone con disabilità, lavoratori maturi di 55 anni e oltre, altri lavoratori con minori chances occupazionali e con redditi molto bassi.

In attuazione del Programma GOL, la Giunta regionale dell'Umbria ha adottato il Piano Attuativo Regionale (PAR) con DGR n. 149 del 25 febbraio 2022 in seguito approvato da Anpal con nota prot. n. 6327 del 13/05/2022

Il PAR dell'Umbria mira a realizzare un'azione strategica e unitaria, al fine di garantire un sostegno tempestivo, personalizzato, attivo ed efficace rivolto alle persone in cerca di lavoro che comprenda servizi di *Assessment*, accompagnamento, formazione, assistenza nella ricerca di un impiego, attraverso potenziati o rinnovati strumenti di presa in carico di politica attiva.

Le implementazioni delle azioni del Programma GOL nel quadro delle politiche attive del lavoro della Regione Umbria, permette di rafforzare la dimensione universalistica dell'offerta che si sviluppa coerentemente con la L.R. 1/2018 e s.m.i. nel rispetto dei principi di sussidiarietà, universalità e pari opportunità, riferite al genere, alla cittadinanza e alle condizioni di svantaggio sociale, di concertazione e di leale collaborazione tra i diversi livelli istituzionali e sul principio del coinvolgimento diretto degli operatori privati nel mercato del lavoro, in un quadro di cooperazione pubblico e privato attraverso lo strumento dell'accreditamento.

Nella redazione del PAR, ARPAL Umbria ha considerato i seguenti aspetti:

- le misure di politiche attive e formazione previste dal Programma GOL si configurano come complementari a quelle già in atto e a quelle che verranno programmate nei prossimi mesi a valere sulla programmazione regionale e nazionale;
- i percorsi previsti dal Piano Attuativo dell'Umbria saranno rivolti sia ai percettori di ammortizzatori sociali e di sostegno al reddito per cui sia prevista la condizionalità, sia alle persone più vulnerabili (donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani con meno di trent'anni, lavoratori con almeno cinquantacinque anni);
- Il sistema di accreditamento regionale che prevede un fondamentale ruolo di coordinamento e di regia della rete da parte di ARPAL Umbria. I soggetti accreditati svolgono le loro attività in raccordo con i centri per l'impiego nell'attuazione delle politiche di intervento definite dalla Giunta regionale e a completamento della gamma dei servizi erogati dagli stessi Centri;
- La struttura regionale delle politiche per il lavoro.

Il Piano attuativo si propone di:

- rafforzare l'offerta dei percorsi di politica attiva verso i beneficiari del Programma;
- promuovere una sempre più solida integrazione fra politiche del lavoro e della formazione al fine di conseguire gli obiettivi di formazione lungo tutto l'arco della vita e raggiungere i target definiti nell'ambito del Pilastro Europea dei Diritti Sociali (per il 2030 del 60 % di tutti gli adulti che partecipano ogni anno ad attività di formazione);
- contribuire al raggiungimento dell'obiettivo secondario M5C1-3 che prevede che almeno il 75% dei beneficiari del programma appartengano alle categorie più vulnerabili;
- promuovere il miglioramento continuo del sistema dei servizi attraverso un monitoraggio costante delle attività realizzate;
- rafforzare il raccordo con i servizi dell'ambito sociale per intercettare e prendere in carico i soggetti più fragili.

Per raggiungere gli obiettivi sopra esposti e favorire l'attuazione delle azioni contenute nel PAR, la Regione Umbria si avvale di ARPAL Umbria, istituita con LR n. 1/2018 e s.m.i. cui è affidata la gestione dei Centri per l'impiego, il raccordo pubblico-privato dei soggetti del mercato del lavoro, la gestione delle procedure di competenza della Regione connesse agli ammortizzatori sociali e di licenziamento collettivo, il supporto alla Giunta regionale per le attività di elaborazione normativa e di programmazione.

In esito all'**Assessment**, il beneficiario sarà indirizzato ad uno dei 5 percorsi previsti dal PAR nell'ottica di offrire una risposta personalizzata ai suoi bisogni occupazionali:

- **Percorso 1 - Reinserimento occupazionale:** rivolto alle persone più facilmente ricollocabili, prevede interventi di breve durata con attività di orientamento specialistico, accompagnamento al lavoro e formazione per le competenze digitali;
- **Percorso 2 - Aggiornamento "Upskilling":** rivolto a lavoratori che necessitano di aggiornare le proprie competenze, prevede attività di orientamento specialistico, formazione per l'aggiornamento (*upskilling*), accompagnamento al lavoro, formazione per le competenze digitali;
- **Percorso 3 - Riqualificazione "Reskilling":** rivolto a lavoratori che necessitano di interventi di riqualificazione, include attività di orientamento specialistico, formazione per la riqualificazione (*reskilling*), accompagnamento al lavoro, formazione per le competenze digitali;
- **Percorso 4 - Lavoro e Inclusione:** rivolto a soggetti fragili, in carico ai servizi sociali, prevede attività di orientamento specialistico, formazione per l'aggiornamento delle competenze, tirocinio, accompagnamento al lavoro, supporto per l'autoimpiego, formazione per le competenze digitali;
- **Percorso 5 - Ricollocazione collettiva:** rivolto a lavoratori a rischio di disoccupazione in contesti di crisi aziendale, prevede attività di orientamento specialistico, accompagnamento al lavoro, formazione, supporto per l'autoimpiego, formazione per le competenze digitali.

Finalità dell'Avviso

Il presente Avviso pubblico è finalizzato alla raccolta di candidature finalizzate a costituire un elenco di soggetti realizzatori di percorsi formativi propedeutici al conseguimento delle patenti C+CQC e D+CQC nell'ambito del **Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling)** del PAR GOL dell'Umbria, al fine di favorire il miglioramento delle competenze dei beneficiari ed insieme fornire una risposta all'elevata domanda di personale proveniente dalle imprese del settore. L'offerta formativa che si costituirà in conseguenza di questo avviso si affianca a quella già presente nel catalogo GOL – "Reskilling".

Il presente Avviso è stato elaborato sulla base delle istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR che formano l'Allegato 1 della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 21 - prot. 266985 del 14/10/2021 e potrà essere aggiornato in seguito a nuove e ulteriori disposizioni.

Richiamo alle finalità e ai principi generali

Il presente Avviso si informa ai seguenti principi:

- di **DNSH** "*do no significant harm*" (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente;
- di **Tagging clima e digitale**, per cui le attività previste debbano porre particolare rilievo sull'aspetto del mondo naturale e del mondo digitale;
- di **Parità di genere**, per cui deve essere garantita la fruizione delle attività da parte di chiunque;
- di **Valorizzazione dei giovani**, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l'inserimento, soprattutto dei giovani, nel mondo del lavoro;
- di **Riduzione dei divari territoriali**, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale;

- di **assenza del c.d. doppio finanziamento** ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da bilancio statale;
- nonché ai **principi generali** previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR, così come riportati nell'Allegato 2 della Circolare RGS n. 21 del 14 Ottobre 2021) presente nell'allegato "Format di autodichiarazione" per la procedura di selezione mediante avviso pubblico dei progetti afferenti agli interventi del PNRR ed in specie, nell'ambito del presente Avviso, alle misure attuative del Programma GOL.

SEZIONE 2. Riferimenti normativi

Normativa dell'Unione Europea

- Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR;
- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- in particolare, l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

Normativa nazionale

- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;

- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del “Piano Nazionale Nuove Competenze”, pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;
- Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;
- Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024»;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 dell'8 ottobre 2021;
- Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro – ANPAL;
- Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L.1 luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- in particolare, l'art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- l'art. 50-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, che prevede l'istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo denominato: «Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale», con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a contribuire al finanziamento di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'impiego (NASpI);
- Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti d'investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso»;

- Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n.285 e s.m.i. “Nuovo Codice della Strada” e Regolamento Attuativo;
- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;
- Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
- Circolare Ministero dell’Economia e delle Finanze -RGS n. 27 del 21/06/2022 avente ad oggetto il “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;
- Circolare Ministero dell’Economia e delle Finanze -RGS n. 28 del 4 luglio 2022 avente ad oggetto “controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale”;
- Circolare MEF Rgs del 26 Luglio 2022, n. 29 “Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori”;
- Circolare MEF Rgs del 11 Agosto 2022, n. 30 “Procedure di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR”;
- Circolare MEF Rgs del 13 Ottobre 2022, n. 33 “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd DNSH)”;
- Circolare MEF Rgs del 17 Ottobre 2022, n. 34 “Linee Guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano di ripresa e resilienza”;
- Circolare MEF 7 dicembre 2022 n. 41, protocollo 265628, “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione milestone/target connessi alla terza “Richiesta di pagamento” alla C.E.”
- Circolare MEF Rgs del 14 Aprile 2023, n. 16 “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT.”;
- Legge 28 marzo 2019, n. 26 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”;
- Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 “Istituzione e disciplina dell’imposta sul valore aggiunto”;
- Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l’articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché' le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

- Delibera del Commissario Straordinario dell'ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022 Approvazione Strumenti per l'attuazione dell'Assessment – Profilazione quantitativa, profilazione qualitativa, standard dei servizi di Gol e relative unità di costo standard;
- Delibera del Commissario Straordinario dell'ANPAL n. 6 del 16 maggio 2022 Approvazione modifiche Allegato C - Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard;
- Circolare del Commissario Straordinario ANPAL n. 1 del 5.08.2022 avente ad oggetto “Note di coordinamento in materia di definizione operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL, nonché di gestione della condizionalità a seguito delle innovazioni previste dal Programma;
- Deliberazione del Commissario Straordinario dell'ANPAL n. 11 del 7 novembre 2022;
- Deliberazione del Commissario Straordinario dell'ANPAL n. 12 del 7 novembre 2022
- Nota ANPAL del 5/12/2022 di coordinamento in materia di definizione operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL
- Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 recante Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune;
- Deliberazione n. 5 ANPAL del 12 aprile 2023

Normativa regionale

- Legge Regionale 14 febbraio 2018, n.1 “Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro”, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria n. 8, supplemento ordinario. n. 1, del 21/02/2018;
- Legge Regionale 7 luglio 2021, n.11 “Ulteriori modificazioni ed integrazioni della legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1”;
- DGR 1948/2004 “Regolamento per l'accreditamento delle attività di formazione e/o orientamento”
- DGR n.1168 del 17/10/2016 avente ad oggetto “Definizione degli standard dei servizi regionali per l'impiego in funzione delle novità introdotte dal D.Lgs n. 150/2015. Modifiche ed integrazioni alla DGR n. 425/2014” e tutti gli atti ivi richiamati;
- DGR n. 1209 del 24/10/2016 avente ad oggetto “Disciplina regionale per l'accreditamento dei servizi per il lavoro”.
- Delibera della Giunta Regionale n. 149 del 25 febbraio 2022 - Programma nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) - Adozione del Piano di Attuazione Regionale (PAR) dell'Umbria;
- Nota ANPAL n. 4453 del 1^o aprile 2022 - PNRR – Missione 5, C.1., R. 1.1. - Politiche attive del lavoro e formazione professionale. Esiti della valutazione del Piano di attuazione del programma per la Garanzia di occupabilità dei lavoratori - GOL;
- Delibera della Giunta Regionale n. 595 del 15 giugno 2022 – “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 Componente 1 Riforma 1.1: PAR GOL. Adempimenti necessari all'attuazione”;
- Delibera della Giunta Regionale n. 627 del 22 giugno 2022 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 - Componente 1 Riforma 1.1 - Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse finalizzate alla realizzazione dei corsi di formazione relativi al Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e al Percorso 3 - Riqualficazione (Reskilling) previsti dal programma Garanzia di occupabilità dei lavoratori – GOL;
- Delibera della Giunta Regionale n. 689 del 6 luglio 2022 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 - Componente 1 Riforma 1.1 – Approvazione dello schema di convenzione per la realizzazione del servizio di Assessment;
- Determinazione Direttoriale n. 947 del 27.07.2022 - Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse finalizzate all'attuazione delle misure relative al Percorso 1 – Reinserimento Occupazionale e al Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e al Percorso 3 - Riqualficazione (Reskilling);

- Determinazione Direttoriale ARPAL Umbria n. 1018 del 12/08/2022 - Approvazione dell'elenco degli organismi formativi ammessi e selezionati alla realizzazione della formazione, ex D.G.R. 627 del 22/06/2022;
- Determinazione Direttoriale ARPAL Umbria n. 1070 del 5/09/2022 - Approvazione dell'elenco dei soggetti esecutori ammessi all'attuazione delle misure relative ai Percorsi 1, 2 e 3;
- Determinazione n. 1085 del 7/09/2022 – Adozione dell'avviso pubblico per la presentazione dei percorsi di formazione per la costituzione del Catalogo dell'offerta formativa GOL;
- Determinazione Direttoriale n. 1389 del 16/11/2022 – Approvazione Linee guida per l'attuazione delle misure relative al Percorso 1 - Reinserimento Occupazionale previsti dal programma GOL;
- Determinazione Direttoriale ARPAL Umbria n. 1406 del 21/11/2022 - Approvazione schema di atto di adesione alle modalità di realizzazione dei percorsi del PAR GOL Umbria ex DGR 689/202
- Determinazione Direttoriale ARPAL Umbria n. 1412 del 24/11/2022 - Approvazione dell'elenco dei percorsi formativi afferenti alle tipologie Upskilling e Formazione per le competenze digitali ammissibili al Catalogo dell'offerta formativa Gol;
- Determinazione Direttoriale n. 18 del 10/01/2023 - Approvazione Catalogo dell'offerta formativa GOL - Inserimento percorsi formativi di “Reskilling” per i beneficiari del percorso 3 –PNRR – PAR GOL Umbria;
- Determinazione Direttoriale n. 234 del 06/03/2023 - Catalogo dell'offerta formativa GOL – Inserimento di percorsi formativi di “Upskilling” e “Reskilling” per i beneficiari del Percorso 2 e del Percorso 3 - PNRR - PAR GOL e rettifiche dei percorsi inseriti con D.D. 18 del 10/01/202 e DD 1412 del 24/11/2022;
- Determinazione Direttoriale n. 1606 del 29/12/2022 - Approvazione Linee guida per l'attuazione delle misure relative ai Percorsi 2 Upskilling e 3 Reskilling previsti dal programma Garanzia di occupabilità dei lavoratori – GOL ex D.G.R. 627 del 22/06/2022;
- Determinazione Direttoriale n. 64 del 19/01/2023 - Approvazione Linee guida per il rilascio delle attestazioni in esito ai corsi di formazione presenti nel Catalogo dell'offerta formativa GOL relativi ai percorsi 2 “Upskilling” e 3 “Reskilling”
- DGR n.158 del 15/02/2023 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 Componente 1 Riforma 1.1 - Integrazione dei criteri di accreditamento di cui alla D.G.R. n. 1209 del 24/10/2016 “Disciplina regionale per l'accreditamento dei servizi per il lavoro” relativi agli Operatori dei Servizi per il Lavoro al fine della realizzazione del Programma GOL;
- Determinazione Direttoriale n. 65 del 19.01.2023 – Integrazione del Catalogo dell'offerta formativa GOL.

SEZIONE 3. Definizioni

TERMINE	DESCRIZIONE
AMMINISTRAZIONI CENTRALI TITOLARI DI INTERVENTI PNRR	Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR.
<i>ASSESSMENT</i>	Processo di definizione del profilo degli utenti del Programma GOL che ne stabilisce l'appartenenza ad uno dei percorsi di politica attiva. Si distingue in <i>Assessment</i> iniziale e <i>Assessment</i> approfondito. Quest'ultimo interviene nel caso in cui dall' <i>Assessment</i> iniziale emerge l'esigenza di realizzare un ulteriore approfondimento sulle caratteristiche personali dell'utente.

TERMINE	DESCRIZIONE
COMPONENTE	Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.
CUP	Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.
MILESTONE	Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.).
MISSIONE	Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree "tematiche" strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute).
PERCORSO	Stabilisce precise finalità ed è indirizzato a determinati soggetti. Nell'ambito del Programma GOL corrisponde alle cinque linee di sviluppo dell'azione del Programma e definisce interventi nelle sfere dell'assistenza nella ricerca del lavoro, della formazione professionale, dei servizi complementari alle politiche del lavoro.
PNRR (O PIANO)	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241.
PRINCIPIO "NON ARRECARRE UN DANNO SIGNIFICATIVO" (DNSH)	Principio definito all'articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241.
RENDICONTAZIONE DEI MILESTONE E TARGET	Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto.
SISTEMA REGIS	Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n.178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella <i>Governance</i> del Piano.
SOGGETTO ATTUATORE	Soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR. In particolare, l'art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con

TERMINE	DESCRIZIONE
	modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: “i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR”. L’art 9 c. 1 del medesimo decreto specifica che “alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente”.
SOGGETTO BENEFICIARIO	Tutti i soggetti potenzialmente destinatari del Programma GOL, come definiti dal paragrafo 5 Allegato A DM 5/11/2021.
SOGGETTO REALIZZATORE O SOGGETTO ESECUTORE	Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici).
TARGET	Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l’Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato.
TRATTATO	Utente del Centro per l’Impiego che sottoscrive il Patto di Servizio personalizzato
<i>UPSKILLING</i>	Denominazione del Percorso 2 del Programma GOL. Percorso di politica attiva finalizzato all’aggiornamento professionale attraverso una formazione di breve durata.
<i>RESKILLING</i>	Denominazione del Percorso 3 del Programma GOL. Percorso di politica attiva finalizzato alla riqualificazione professionale attraverso una formazione di media durata.
MISURA	Tipologia di attività che concorre alla realizzazione del percorso e quindi al raggiungimento di un determinato obiettivo, attraverso modalità prestabilite

SEZIONE 4. Dotazione finanziaria

I percorsi formativi realizzati nell’ambito del presente Avviso troveranno copertura all’interno delle risorse finanziarie destinate all’attuazione delle misure formative nell’ambito del Percorso 3 del Programma GOL, che ammontano complessivamente per il 2022 a € 2.632.822, come specificato nella seguente tabella.

	BUDGET 2022 (€)		
	Risorse complessive	di cui dedicate a misure di formazione a valere risorse PNRR	di cui dedicate a misure di formazione a valere risorse del Fondo per lo sviluppo delle Competenze Riqualficazione Professionale
Percorso 3 - Reskilling	€ 4.325.034	€ 2.632.822	€ 123.375

Le risorse sono messe a disposizione nell'ambito del PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione", Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - considerata la disponibilità prevista dall'Allegato B del Decreto interministeriale.

Nell'ambito del presente Avviso è previsto il finanziamento di un **massimo di 30 percorsi formativi**.

In considerazione del monitoraggio delle attività e nelle more dell'assegnazione delle risorse per l'annualità 2023, ARPAL Umbria si riserva di rimodulare le risorse finanziarie disponibili e il numero di percorsi attivabili.

SEZIONE 5. Beneficiari

5.1 Beneficiari

I beneficiari delle misure di politica attiva del Programma GOL e le loro caratteristiche sono individuate dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 con cui è stato adottato il Programma nazionale GOL.

I beneficiari delle attività di formazione da realizzare a valere sul presente Avviso sono coloro che, in esito all'*Assessment* e presa in carico presso i CPI sono attribuiti al "cluster" corrispondente al Percorso 3 Riqualficazione "Reskilling" e che, in fase di orientamento e di Skill Gap Analysis siano chiaramente orientati a un percorso lavorativo coerente con i corsi di formazione oggetto del presente Avviso.

I beneficiari, inoltre, al fine di potere accedere ai percorsi preparatori al conseguimento delle patenti C - CQC merci – D – CQC persone devono essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

- avere compiuto 21 anni;
- essere in possesso della patente di guida cat. B;
- avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana parlata e scritta.

SEZIONE 6. Soggetti realizzatori ammissibili e caratteristiche dei percorsi formativi

6.1 Condizioni per la selezione dei soggetti realizzatori

Possono candidarsi quali soggetti realizzatori dei corsi di formazione di cui al presente Avviso le Autoscuole in possesso dell'autorizzazione a svolgere l'attività ai sensi dell'art. 123 del Codice della Strada e s.m.i. e aventi sede legale e operativa ubicate in Umbria.

6.2 Caratteristiche specifiche delle proposte formative

La candidatura deve prevedere l'impegno a realizzare percorsi formativi relativi alle seguenti due tipologie:

1. percorso formativo rivolto al conseguimento della patente C e della Carta di Qualificazione del Conducente CQC articolato in due moduli:

- patente C, durata 20 ore
- CQC sez. merci, durata 140 ore (di cui 10 ore di guida individuale).

La durata complessiva del percorso formativo deve essere pertanto di 160 ore;

2. percorso formativo rivolto al conseguimento della patente D e della Carta di Qualificazione del Conducente CQC articolato in due moduli:

- patente D, durata 20 ore
- CQC sez. persone, durata 140 ore (di cui 10 ore di guida individuale).

La durata complessiva del percorso formativo deve essere pertanto di almeno 160 ore.

Agli allievi che avranno partecipato **almeno al 90% del corso** viene rilasciato un attestato di messa in trasparenza delle competenze in conformità al modello messo a disposizione da ARPAL Umbria ed effettuata l'iscrizione all'esame per il conseguimento della patente.

6.3 Vincoli concernenti lo svolgimento/realizzazione dei percorsi formativi

Numero allievi. Il numero minimo di allievi per ciascuna edizione dei percorsi è pari a 5 (cinque); il numero massimo è pari a 10 (dieci).

Composizione delle classi. Le classi devono essere composte esclusivamente da beneficiari del programma GOL.

Periodo di svolgimento dei percorsi. La durata dei percorsi (dall'avvio dell'attività formativa al rilascio dell'attestazione finale e iscrizione all'esame), deve essere al massimo di 4 mesi;

Sede di svolgimento: I percorsi formativi dovranno essere realizzati esclusivamente presso le sedi delle Autoscuole (per la parte teorica).

6.4. Costi della formazione

I costi sono rimborsati secondo la seguente metodologia di calcolo a UCS, ai sensi dell'allegato B alle Deliberazione ANPAL n. 5 del 12 aprile 2023:

FASCIA DOCENTI TEORIA e ISTRUTTORI DI GUIDA	TARIFFA ORARIA PER CORSO	TARIFFA ORARIA PER ALLIEVO
FASCIA B	€ 131,63	€ 0,90

Nell'ambito del presente Avviso per fascia B si intende il possesso di almeno 3 anni di esperienza, oltre ai requisiti previsti dalla specifica normativa.

La determinazione dell'importo definitivo del contributo spettante per il progetto realizzato avviene applicando la seguente formula:

$$(A \times C2) + (B \times C2 \times D2)$$

Dove

A = Unità di costo standard (UCS), tariffa oraria per corso (aula e/o FAD sincrona)

B = Unità di costo standard (UCS), tariffa oraria per allievo

C2 = Ore di formazione totali svolte (al netto delle ore di tirocinio per i percorsi di Reskilling e comprese le ore di FAD sincrona)

D2 = Allievi formati

I costi riconosciuti includono la partecipazione alle lezioni e alle guide assistite e le spese per l'acquisizione del documento abilitante alla guida accessorie (a titolo esemplificativo iscrizione esame, iscrizione corso). Il riconoscimento delle spese avviene a condizione che il partecipante venga ammesso all'esame di guida, a prescindere dal risultato dell'esame stesso.

SEZIONE 7 – Criteri per la costituzione dell'elenco - Modalità e termini per la presentazione delle domande - Ammissibilità delle domande

7.1 Criteri di costituzione dell'elenco

L'elenco dei soggetti autorizzati a realizzare i percorsi formativi di cui al presente Avviso sarà costituito da un **massimo di 3 Autoscuole per ciascuno dei 5 Centri per l'Impiego regionali, selezionate in base all'ordine cronologico di presentazione delle domande per il quale fa fede data e l'ora della PEC relativa alla spedizione della domanda.**

Le Autoscuole dovranno indicare nella domanda di candidatura l'indirizzo ed il comune nel quale è ubicata la sede principale. Questo indirizzo sarà collegato ad uno dei 5 CPI, secondo la competenza territoriale di seguito riportata:

CPI di Città di Castello: Citerna, Citta' di Castello, Costacciaro, Fossato di Vico, Gubbio, Lisciano Niccone, Monte Santa Maria Tiberina, Montone, Pietralunga, San Giustino, Scheggia e Pascelupo, Sigillo, Umbertide

CPI di Perugia: Assisi, Bastia Umbra, Bettona, Cannara, Castiglione del Lago, Citta' della Pieve, Collazzone, Corciano, Deruta, Fratta Todina, Magione, Marsciano, Massa Martana, Monte Castello di Vibio, Paciano, Panicale, Passignano, Perugia, Piegara, Todi, Torgiano, Tuoro sul Trasimeno, Valfabbrica

CPI di Foligno: Bevagna, Campello sul Clitunno, Cascia, Castel Ritaldi, Cerreto di Spoleto, Foligno, Giano dell'Umbria, Gualdo Cattaneo, Gualdo Tadino, Montefalco, Monteleone di Spoleto, Nocera Umbra, Norcia, Poggiodomo, Preci, S.Anatolia di Narco, Scheggino, Sellano, Spello, Spoleto, Trevi, Vallo di Nera, Valtopina

CPI di Orvieto: Allerona, Baschi, Castel Giorgio, Castel Viscardo, Fabro, Ficulle, Montecchio, Montegabbione, Monteleone d'Orvieto, Orvieto, Parrano, Porano, San Venanzo

CPI di Terni: Acquasparta, Alviano, Amelia, Arrone, Attigliano, Avigliano Umbro, Calvi dell'Umbria, Ferentillo, Giove, Guardea, Lugnano in Teverina, Montecastrilli, Montefranco, Narni, Otricoli, Penna in Teverina, Polino, San Gemini, Stroncone, Terni.

7.2 Domanda di candidatura

Ai fini della presentazione della domanda di candidatura le Autoscuole devono **trasmettere la seguente documentazione in formato pdf:**

- a) **domanda di candidatura**, debitamente compilata, utilizzando il modello allegato al presente Avviso (Allegato 1 Domanda di candidatura), sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Autoscuola o, in alternativa, con apposizione da parte dello stesso di firma autografa in calce al modello di domanda, allegando fotocopia del suo documento di identità;

- b) **informativa su trattamento dati e pubblicazione**, o, in alternativa, con apposizione da parte dello stesso di firma autografa in calce al modello di domanda, allegando fotocopia del suo documento di identità;
- c) **copia del documento di autorizzazione allo svolgimento dell'attività.**

7.3 Termini e modalità di presentazione

La domanda di candidatura deve essere presentata esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: servizio3@pec.arpalumbria.it indicando nell'oggetto "PNRR GOL – Domanda di candidatura Avviso Patenti"

La PEC di invio della candidatura potrà essere inoltrata dalle ore 10.00 del 3 maggio 2023 e fino alle ore 18.00 del 22 maggio 2023.

La presentazione della domanda e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nel presente Avviso e delle disposizioni regionali, nazionali e dell'Unione Europea, riguardanti la materia.

7.4 Criteri di ammissibilità e costituzione dell'elenco

La verifica di ammissibilità delle domande di candidatura presentate in risposta al presente Avviso sarà effettuata dal Servizio "Gestione, controllo e monitoraggio degli interventi sui fondi strutturali e nazionali" di ARPAL Umbria" e avrà ad oggetto la presenza dei requisiti indicati nel bando e che devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda:

- possesso autorizzazione a svolgere l'attività ai sensi dell'art. 123 del Codice della Strada e s.m.i.
- possesso sede legale e operativa ubicate in Umbria

La presenza di tali requisiti non dà punteggio, ma la loro assenza determina la non ammissibilità della domanda.

Ulteriori requisiti di ammissibilità sono:

- rispetto dei termini temporali fissati per la presentazione delle domande;
- rispetto delle modalità di presentazione delle domande indicate dall'Avviso;
- completa e corretta redazione della documentazione richiesta dall'Avviso;

Saranno considerate ammissibili le domande per cui sia stata verificata, in esito all'attività istruttoria, la presenza di tutti gli elementi sopra esposti.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di ricorrere al soccorso istruttorio come previsto dall'Art. 6 della L. 241/90.

Al termine dell'istruttoria con provvedimento del Dirigente del Servizio "Gestione, controllo e monitoraggio degli interventi sui fondi strutturali e nazionali" verrà costituito l'elenco delle Autoscuole individuate quali soggetti realizzatori dei percorsi formativi previsti dal presente Avviso e si procederà all'integrazione del catalogo dell'offerta formativa GOL relativamente alla tipologia "Reskilling".

SEZIONE 8. Modalità di gestione e rendicontazione dei percorsi formativi – Riconoscimento dei costi

8.1 Modalità di gestione e rendicontazione dei percorsi formativi

L'iscrizione al percorso formativo è effettuata attraverso comunicazione PEC trasmessa da parte del CPI che ha in carico il beneficiario all'Autoscuola individuata dal beneficiario in sede di colloquio di orientamento. La comunicazione riporterà i seguenti dati obbligatori:

- nome, cognome e codice fiscale del beneficiario, recapiti telefonici e e-mail;
- codice identificativo e data di rilascio dell'Assegno GOL;
- codice del percorso¹ e sede scelta.

Il corso deve essere avviato entro 7 giorni lavorativi a fronte di un numero minimo di 5 partecipanti raggiunto entro 20 giorni lavorativi dalla prima iscrizione.

Fino al giorno di avvio del percorso possono essere inseriti ulteriori allievi nel limite massimo consentito (10); successivamente all'avvio dell'attività formativa, non potranno essere inseriti nuovi allievi.

Se **entro i termini sopra indicati** non si raggiunge il numero minimo di partecipanti, l'Autoscuola ne dà immediata comunicazione via PEC al CPI di riferimento, che provvede all'individuazione di una pertinente alternativa, che può consistere in una nuova iscrizione allo stesso percorso o nell'iscrizione a un percorso diverso, sempre in coerenza con i risultati della SGA.

Per le attività formative di cui al presente Avviso la delega è vietata.

Le Autoscuole sono tenute:

- preventivamente all'avvio delle attività, a vidimare il **registro (Allegato 2 - Modello L/Patenti - Registro)** presso ARPAL Umbria, inviando la richiesta di vidimazione deve per PEC all'indirizzo gol.gestione@pec.arpalumbria.it
- a trasmettere ad ARPAL Umbria (gol.gestione@pec.arpalumbria.it), e per conoscenza al CPI di riferimento, nei 5 giorni lavorativi precedenti l'inizio del corso la PEC di **comunicazione di avvio delle attività formative (Allegato 3 - Modello R/Patenti – Comunicazione avvio)**, con oggetto “*codice corso e codice fiscale del beneficiario*”, indicando la sede di svolgimento e l'elenco dei partecipanti (per ogni partecipante va indicata il CPI che lo ha in carico) e allegando il calendario didattico con cadenza almeno settimanale;
- conservare presso la propria sede **le lettere d'incarico** (predisposte secondo il **modello M/Patenti – Lettere incarico in Allegato 4**) e i CV delle risorse umane che svolgono funzioni di docenza/istruzione appartenenti alla fascia B)
- inviare al termine delle attività formative ai preposti uffici del *Servizio gestione, controllo e monitoraggio degli interventi sui fondi strutturali e nazionali* di ARPAL Umbria (gol.gestione@pec.arpalumbria.it), **la Domanda di rimborso² (Allegato 5 - Modello E1/Patenti)** corredata della documentazione necessaria ai fini del riconoscimento delle spese:
 - copia dei **registri didattici**;
 - copia delle **attestazioni rilasciate**.

ARPAL Umbria, entro 30 giorni di calendario dal ricevimento della DDR, procede al controllo attraverso apposita checklist, che viene comunicata all'Autoscuola per la trasmissione ad ARPAL della definitiva **Nota di rimborso³** munita di marca da bollo (**Allegato 6 - Modello F1/Patenti**). La liquidazione da parte di ARPAL Umbria all'Organismo di formazione avverrà entro 15 giorni di calendario dal ricevimento della Nota di rimborso (fuori campo dall'applicazione IVA art. 2, co 3 lett. a del D.P.R. 633/1972 e s.m.i.).

¹ Ad ogni percorso formativo è attribuito un codice univoco, riportato nel Catalogo regionale dell'offerta formativa GOL del portale istituzionale di ARPAL Umbria e a cui dovrà essere aggiunta la locuzione – ED e il numero dell'edizione avviata (es ED01, ED02, ...). Il codice univoco deve essere riportato in tutta la documentazione relativa allo svolgimento dell'attività formativa e necessaria per la rendicontazione.

² Fuori campo IVA ai sensi dell'art. 2, co 3 lett. a) del D.P.R. 633/1972 e s.m.i.

³ Fuori campo IVA ai sensi dell'art. 2, co 3 lett. a) del D.P.R. 633/1972 e s.m.i.

La documentazione sopra elencata deve essere conservata e resa disponibile per le attività di controllo da parte di tutti i soggetti deputati.

8.2 Condizioni per il riconoscimento dei costi della formazione e riduzioni del finanziamento

La condizione di riconoscimento dei costi per le attività di formazione prevede il rispetto del numero minimo di utenti previsti per l'avvio che abbiano frequentato almeno il 90% del monte ore e che siano stati iscritti all'esame per il conseguimento della patente.

Se il percorso formativo viene portato a termine da un numero di allievi inferiori al minimo previsto per l'avvio (5), viene effettuata una riparametrazione del valore dell'UCS al variare del numero degli utenti come segue:

	Riduzione dell'UCS/H
Con 4 allievi che hanno frequentato almeno il 90%	10%
Con 3 allievi che hanno frequentato almeno il 90%	20%
Con meno di 3 allievi che hanno frequentato almeno il 90%	Non riconoscimento del contributo

I costi non saranno riconosciuti a fronte di **irregolarità/non conformità al progetto** –quali:

a) attività svolta per un numero di ore inferiori rispetto al progetto approvato o impiego di personale docente non autorizzato: le ore corso così erogate non possono essere riconosciute e pertanto verrà applicata una decurtazione finanziaria di importo pari al numero di ore corso non regolari moltiplicate per il costo standard, fatto salvo il riconoscimento di tali ore ai fini del raggiungimento dei livelli minimi di frequenza dei partecipanti;

b) irregolarità nel processo di registrazione delle attività:

- errata tenuta del registro didattico;
- errata o irregolare registrazione delle presenze/assenze dei partecipanti: decurtazione di importo pari al numero di ore del giorno moltiplicate per il numero dei partecipanti che hanno frequentato almeno il 90% del monte per il costo standard ora/partecipante;

SEZIONE 9. Obblighi dei soggetti realizzatori

I soggetti realizzatori si impegnano a:

- A. Rispettare le direttive gestionali adottate da ARPAL Umbria;
- B. Rispettare gli obblighi in materia di comunicazione e informazione;
- C. Conservare tutta la documentazione inerente al progetto in fascicoli cartacei e/o digitali;
- D. Garantire il rispetto del principio DNSH e tagging climatico e ambientale.

Il mancato rispetto degli obblighi sopra indicati comporta l'applicazione delle sanzioni di cui al punto 16 del presente Avviso.

SEZIONE 10 - Modalità di gestione degli interventi

Al fine di assicurare la correttezza delle procedure di attuazione, gestione e regolarità procedurale nonché il conseguimento dei traguardi intermedi e finali e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, le modalità operative di gestione delle misure devono rispettare, in particolare, quanto definito nella sezione 8 del presente avviso e utilizzare la modulistica approvata da ARPAL Umbria

SEZIONE 11 - Modalità di erogazione del finanziamento e rendicontazione delle spese

Si rinvia alla Sezione 8.

SEZIONE 12. Modifiche dell'avviso

È ammessa la modifica del presente Avviso con riferimento ad aspetti che non rivestono carattere sostanziale e non incidono sulla natura dell'avviso stesso all'interno del quadro strategico delineato nel PAR dell'Umbria.

Le modifiche sono adottate con decreto del Direttore di ARPAL UMBRIA e diventano esecutive dal giorno successivo dalla pubblicazione sul sito istituzionale di ARPAL UMBRIA all'interno di un'apposita sezione dedicata al PNRR GOL.

Inoltre, le modifiche sono rese disponibili all'interno del portale dedicato al PNRR - [Italia Domani](#), attraverso cui si dà seguito, tra l'altro agli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità previsti dalla normativa europea.

SEZIONE 13 - Modifiche/variazioni del progetto

Sezione non applicabile al presente Avviso.

SEZIONE 14. Responsabile dell'avviso

Tutte le disposizioni di interesse generale in relazione al presente Avviso saranno comunicate sul sito istituzionale www.arpalumbria.it che, pertanto, vale quale mezzo di notifica, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. È fatto obbligo a tutti i soggetti aderenti di consultare regolarmente il predetto sito anche per essere informati di eventuali risposte a quesiti di carattere generale (FAQ).

Il Responsabile del procedimento ai sensi delle L. 241/90 e successive integrazioni è il Dirigente del Servizio "gestione, controllo e monitoraggio degli interventi sui fondi strutturali e nazionali" di ARPAL Umbria.

SEZIONE 15. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 di adeguamento al Regolamento n. 2016/679/UE del 27 aprile 2016 noto come "General Data Protection Regulation (GDPR)".

SEZIONE 16. Meccanismi sanzionatori

Il soggetto realizzatore si impegna a rispettare gli obblighi di cui al presente Avviso in relazione alle modalità di presentazione delle candidature ed a quanto indicato nella Sezione 8. L'accertamento di eventuali violazioni può comportare l'esclusione dall'Elenco.

SEZIONE 17. Potere sostitutivo

Sezione non applicabile al presente Avviso.

SEZIONE 18. Controversie e Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale Foro competente quello di Perugia.

SEZIONE 19. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei Piani e programmi di riferimento settoriale.

SEZIONE 20. Allegati

- Allegato 1 – Domanda di Candidatura
- Allegato 2 - Modello L/Patenti – Registro
- Allegato 3 - Modello R/Patenti – Comunicazione avvio
- Allegato 4 - Modello M/Patenti – Lettere incarico
- Allegato 5 – Modello E1/ Patenti – Domanda di rimborso
- Allegato 6 – Modello F1/ Patenti – Nota di rimborso

Ulteriori informazioni sull'Avviso

ARPAL UMBRIA

Indirizzo, programmazione e coordinamento delle politiche attive

Via Palermo, 86/a – 06124 Perugia

e-mail: elisabetta.volpi@arpalumbria.it

e-mail: francesco.giovagnoni@arpalumbria.it

e-mail: valeria.meo@arpalumbria.it

Ulteriori informazioni sugli aspetti gestionali

ARPAL UMBRIA

Gestione e rendicontazione interventi finanziati

Via Palermo, 86/a – 06124 Perugia

e-mail: carla.collesi@arpalumbria.it

Orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle ore 13.00